



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 79 del 30 LUG. 2018

**OGGETTO: Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina.
Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni –
APPROVAZIONE CONVENZIONE**

L'anno duemiladiciotto il giorno TRENTA del mese di LUGLIO, alle
ore 13,10, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo
RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui *"nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitan fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della VII Direzione – Affari Territoriali e Comunitari

OGGETTO: Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina - Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni – APPROVAZIONE CONVENZIONE

PREMESSO che in data 22 ottobre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco della Città Metropolitana di Messina hanno sottoscritto il “Patto per lo Sviluppo della Città di Messina” All.A);

DATO ATTO che il Patto prevede un percorso di interventi sull'intero territorio della Città metropolitana di Messina finalizzato allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale dell'area, nonché, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

CHE in relazione al periodo di programmazione 2014/2020 sono state assegnate risorse pari ad un importo di 332,0 milioni di euro del fondo per lo sviluppo e la coesione, per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto per la Città Metropolitana di Messina.

CHE la Città Metropolitana di Messina, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del medesimo Patto, può avvalersi dei Comuni ricompresi nell'area metropolitana, nonché dei rispettivi Enti e società in house nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

CHE il CIPE con deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2015 ha approvato la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri per la programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242 della Legge n.147/2013, previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020

CHE il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea, nonché, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

CHE, ai sensi dell'art 5 comma 2 del medesimo Patto, l'Autorità Politica per la Coesione ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina si avvalgono di un Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto;

RICHIAMATA la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 con la quale vengono individuate le aree tematiche e la relativa dotazione finanziaria ascrivibili alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020

RICHIAMATA la Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 con la quale viene approvato, nell'ambito

del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione, il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle regioni e nelle città metropolitane del mezzogiorno mediante appositi accordi interistituzionali denominati “Patti per il Sud”;

CHE l'intervento prioritario “Città Metropolitana Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni” è inserito tra quelli previsti per l'area tematica 1. Infrastrutture già settore prioritario infrastrutture, del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina, cui sono state destinate risorse per € 5.000.000,00;

CHE gli interventi possono essere finanziati oltre che mediante il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione anche con risorse di altra derivazione;

CHE la Città Metropolitana di Messina per l'attuazione dell'intervento intende avvalersi del Comune di Gallodoro, amministrazione pubblica territorialmente competente, ricompresa nell'area metropolitana;

CHE nel bilancio regionale, sono state rese disponibili economie per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi della L. n. 64/1986, fra le quali risorse pari ad € 4.310.865,74 destinate al completamento dell'intera opera;

CHE per l'attuazione dell'intervento denominato *Completamento della strada di collegamento “Gallodoro/Letojanni”* sono quindi disponibili risorse complessive pari a € 9.310.865,74 scaturenti dalla sommatoria dei fondi FSC 2014-2020 del Patto e della L. n. 64/86 come sopra descritte;

CHE la Città Metropolitana di Messina in qualità di amministrazione titolare del Patto e soggetto finanziatore, individua nel comune di Gallodoro il soggetto attuatore dell'intervento e stazione appaltante;

CHE il Comitato di indirizzo e controllo del patto nella seduta del 15/05/2018 ha preso atto:

- del testo di convenzione predisposto dalla Città Metropolitana e concordato con tutti i soggetti sottoscrittori per l'attuazione dell'intervento “Completamento della strada di collegamento Gallodoro/Letojanni” a valere sul fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 e sulle risorse legge 64/86”.
- dell'assenso espresso dai rappresentanti della Città Metropolitana di Messina, della Regione Siciliana e dei Comuni di Gallodoro e Letojanni, in merito al testo concordato e dell'impegno dei suddetti a procedere alla sottoscrizione della Convenzione.

CHE tale convenzione stilata dalla Città Metropolitana è stata sottoscritta digitalmente da tutte le parti convenute in data 23.05.2018.

CHE ai sensi dell'art. 10 della predetta convenzione, “la stessa diverrà vincolante per la Città Metropolitana di Messina e per la Regione Siciliana a partire dalla data del decreto/determina di approvazione della stessa da parte della Città Metropolitana e della Regione Siciliana - Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti”.

VISTA la L.R. 04 agosto 2015, n. 15 “Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e Città Metropolitane” nel testo modificato dalla L.R. 01 aprile 2016 n. 5;

RICHIAMATA, altresì, la L.R. n. 8 del 17/05/2016;

RICHIAMATA la circolare n. 1/17 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO

DELIBERI

PRENDERE ATTO di quanto formulato in premessa parte integrante e sostanziale del presente

Atto;

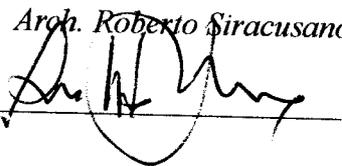
APPROVARE la convenzione sottoscritta in data 23.05.2018 tra la dalla Città Metropolitana di Messina, la Regione Siciliana ed i Comuni di Gallodoro e Letojanni, così come previsto dall'art. 10 della stessa convenzione.

TRASMETTERE il presente Decreto :

- all'Albo Pretorio;
- alla Regione Siciliana - Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti;
- al Comune di Gallodoro;
- al Comune di Letojanni.

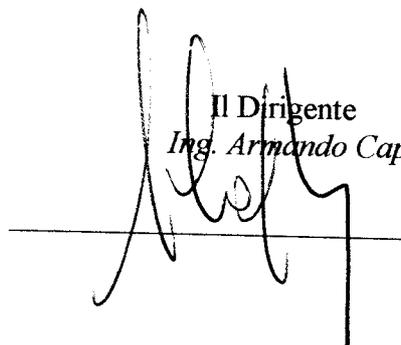
Il Funzionario

Arch. Roberto Siracusano



Il Dirigente

Ing. Armando Cappadonia



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Convenzione del 23.05.2018.

OGGETTO: Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina - Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni - APPROVAZIONE CONVENZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

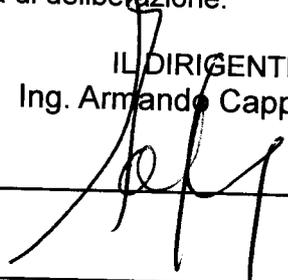
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18/7/18

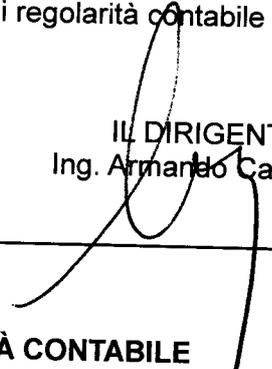
IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi 18/7/18

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



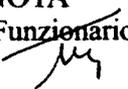
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 19/7/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 19.7.18 Il Funzionario 

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Massimo Ranieri



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 19/7/2018

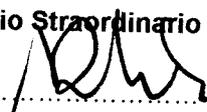
IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Massimo Ranieri



OGGETTO: Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina - Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni – APPROVAZIONE CONVENZIONE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


.....
(Dott. Filippo RIBAUDO)

Il Segretario Generale


.....
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



**Città Metropolitana
di Messina**



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e
della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture,
della Mobilità e dei Trasporti



Comune di Gallodoro



Comune di Letojanni

CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE SICILIANA

LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL COMUNE DI GALLODORO

IL COMUNE DI LETOJANNI

PER L' ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

***"CITTA' METROPOLITANA: COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO
GALLODORO / LETOJANNI"***

A VALERE SUL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2014-2020

E SULLE RISORSE LEGGE 64/86

Messina, 23 maggio 2018

La Città Metropolitana di Messina – per la quale interviene ed agisce nel presente atto il prof. Renato Accorinti, nella sua qualità di Legale rappresentante dell’Ente;

La Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con sede in Palermo, Via Leonardo da Vinci n. 161 CF – 80012000826 – (di seguito anche definita Regione Siciliana), ai fini del presente atto rappresentata dal Dott. Fulvio Bellomo, Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (domiciliato per la carica in Palermo Via Leonardo da Vinci n. 161);

il Comune di Gallodoro – per il quale interviene ed agisce nel presente atto il dott. Filippo Alfio Currenti, nella sua qualità di Sindaco e Legale rappresentante dell’Ente (di seguito anche definito – Comune o Soggetto attuatore);

il Comune di Letojanni – per il quale interviene ed agisce nel presente atto il dott. Alessandro Costa, nella sua qualità di Sindaco e Legale rappresentante dell’Ente;

Nel seguito tutte denominate anche singolarmente Parte e congiuntamente Parti.

PREMESSO

- che con deliberazione nr. 25 del 10.08.2016 “Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 -Aree Tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera b) e c) della legge nr. 190/2014” il CIPE ha individuato le aree tematiche e ripartito le risorse finanziarie nonché approvato le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- che con deliberazione nr. 26 del 10.08.2016 “Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 -Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” il CIPE ha assegnato le risorse FSC 2014/2020 alle Regioni e alle Città Metropolitane del Mezzogiorno per l’attuazione degli interventi individuati nei relativi “Patti per il Sud” nonché deliberato le modalità di attuazione;
- che con decreto sindacale nr. 21 del 03.02.2017 il Sindaco Metropolitan ha approvato la Presa d’atto del “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina”, sottoscritto il 22 ottobre 2016, individuando gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate;
- che il 31.07.2017 il Comitato di Indirizzo e controllo per la gestione del patto, istituito ai sensi all’art. 5 del Patto, ha acquisito la presa d’atto della Città Metropolitana di Messina della riclassificazione degli interventi nelle aree tematiche individuate dalla delibera CIPE nr. 25/2016, in recepimento alla nota 09.02.2017 n. 23387 dell’Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell’Economia e delle finanze;
- che con decreto 08.11.2017 dell’Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (IGePA) del Ministero dell’Economie e delle finanze, è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale nr. 6070 presso la di Tesoreria dello Stato di Messina, a favore del funzionario delegato responsabile della gestione delle risorse per la realizzazione degli interventi relativi al “Patto per lo Sviluppo della Città di Messina”.
- che è in corso di approvazione da parte della Città Metropolitana di Messina, amministrazione titolare del patto, il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) che contiene, oltre alla normativa di riferimento e all’indicazione degli Organismi di Governance, anche la definizione delle procedure, tra le quali quelle afferenti ai controlli di 1° livello e i modelli di check list di controllo, previsto dalla lettera k) della Delibera CIPE nr. 25/2016;
- che l’intervento prioritario “Città Metropolitana Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni” è inserito tra quelli previsti per l’area tematica 1. Infrastrutture già settore prioritario

infrastrutture, del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina, cui sono state destinate risorse per € 5.000.000,00;

- che il progetto oggetto della presente convenzione può qualificarsi quale progetto di completamento di un precedente intervento "strada di collegamento zone interne (Limina, Roccafiorita, Mongiuffi, Melia, Gallodoro) con la grande viabilità", come previsto dalla Delibera CIPE del 3 agosto 1988 "approvazione del Il Piano Annuale di Attuazione del Programma triennale di Sviluppo del Mezzogiorno 1988/1990" per Lire 18.550.000.000 rispetto al quale:
 - con delibera n. 37 del 14 febbraio 1989, la Giunta regionale di Governo individuò il comune di Gallodoro quale ente attuatore dell'opera;
 - in data 3 novembre 1989 venne stipulata con la Presidenza della Regione Siciliana – Direzione Rapporti Extraregionali - la convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dell'opera;
 - I lavori iniziati il 28/06/1990 sono stati sospesi nel giugno 1997;
 - che in data 12.12.2006 i collaudatori statici delle opere strutturali, incaricati con DD. della Giunta Municipale nn. 14 e 95 del 1990, hanno rilasciato positivo certificato di collaudo statico relativamente ai viadotti n.1 e n.2, ai muri di contenimento e tombinatura dalla sez. 1 alla 102/a e dalla sez. 172 alla 198 attestando *che le strutture in cemento armato e in acciaio realizzate sono rispondenti alla prescrizioni vigenti e all'uso destinato dalle previsioni progettuali e dal punto di vista statico le hanno collaudate;*
 - che in data 30.01.2014 la Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 103 del Regolamento n. 350/1895, nominata con nota n. 1023 del 24.08.1989 della Presidenza della Regione Siciliana, con certificato di liquidazione emesso in data 30.01.2014 e successivo atto integrativo emesso in data 22.04.2014, ai sensi dell'art. 103 del Regolamento n. 350/1895, ha liquidato i lavori e la parte di opere eseguiti e ritenuti ammissibili;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica DDG n. 122 del 8 maggio 2013 è stata approvata la variante al P.di F. dei Comuni di Gallodoro e Letojanni relativa alla realizzazione della strada di collegamento zone interne (Comuni di Limina, Roccafiorita, Mongiuffi Melia, Gallodoro) con la grande viabilità svincolo Letojanni, adottata con Deliberazione Consiliare n. 9 del 26/02/2009 dal Comune di Gallodoro e n.45 del 26/02/2009 dal Comune di Letojanni;
- la variante in sintesi prevede la realizzazione di una strada extraurbana secondaria di circa ml. 4.200 (strada di Tipo VI delle norme del C.N.R.) ed è inserita negli strumenti urbanistici (P di F) dei comuni di Gallodoro e Letojanni;
- detto tracciato stradale in progetto ricade nel versante sud 'est del Torrente Gallodoro e consente il collegamento fra le zone interne e la viabilità di Letojanni;
- che l'infrastruttura stradale, è di interesse intercomunale e ricade nella classificazione amministrativa di strada provinciale ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada;
- che è necessario procedere con una nuova progettazione per l'intervento di completamento che sarà realizzato sul tracciato già individuato dalle progettazioni precedenti (salvo necessità di modifiche) previsto dagli strumenti urbanistici vigenti dei comuni di Gallodoro e Letojanni e su manufatti preesistenti realizzati con precedente intervento finanziato della Regione Siciliana ;
- che con legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, art. 24, la Regione Siciliana ha recepito il decreto legislativo 18 aprile nr. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e smi;
- che in forza del documento "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio":
 - gli interventi possono essere finanziati oltre che mediante il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione anche con risorse di altra derivazione;

- la Città Metropolitana di Messina per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto, può avvalersi dei Comuni ricompresi nell'area metropolitana nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- che al riguardo sono nel bilancio regionale, economie riproducibili per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi della L. n. 64/ 1986, fra le quali risorse pari ad € 4.310.865,74 destinate al completamento dell'intera opera originariamente prevista e finanziata dalla Regione Siciliana;
- che la Città Metropolitana di Messina per l'attuazione dell'intervento di cui alla presente convenzione intende avvalersi del Comune di Gallodoro, amministrazione pubblica territorialmente competente, ricompresa nell'area metropolitana;
- che le parti, si impegnano con riferimento al Progetto, ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento, per la cui attuazione è ritenuta necessaria un'azione coordinata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- che, in forza della necessaria attivazione ai fini della realizzazione dell'intervento e soprattutto del rispetto della tempistica di cui alla Delibera CIPE nr. 26, e dei contenuti di cui al "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", si rende necessario avviare tempestivamente una convergenza di intenti al fine di dare concreto avvio alle attività volte all'attuazione dell'intervento;
- che pertanto si ritiene opportuno stipulare apposita convenzione che prevede la cooperazione (la Città Metropolitana di Messina, la Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, il Comune di Gallodoro e il Comune di Letojanni, finalizzata alla realizzazione dell'intervento, mediante la definizione di una procedura certa volta alla redazione della progettazione necessaria all'avvio delle attività di gara per la determinazione del soggetto realizzatore, nonché alla realizzazione stessa dell'intervento in argomento,.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 **(Oggetto)**

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Città Metropolitana di Messina, la Regione Siciliana, il Comune di Gallodoro, e il Comune di Letojanni, di seguito indicati come *parti* o *sottoscrittori*, per il finanziamento e l'attuazione dell'intervento "Città Metropolitana Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni" nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina, di seguito semplicemente *Patto*.
2. L'importo complessivo delle risorse disponibili ammonta a € 9.310.865,74 di cui € 5.000.000,00 finanziati dalla Città Metropolitana di Messina a valere sulle risorse FSC 2014/2020 del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina (corrispondenti al 53,7 % del totale) e € 4.310.865,74 finanziati dalla Regione Siciliana a valere sulle risorse, ex L. 64/1986 (corrispondenti al 46,3 % del totale).
3. La Città Metropolitana di Messina (di seguito indicata per brevità anche Città Metropolitana) in qualità di amministrazione titolare del Patto e soggetto cofinanziatore, individua nel comune di Gallodoro il soggetto attuatore dell'intervento e stazione appaltante;
4. La Regione Siciliana, di seguito Regione, in qualità di soggetto cofinanziatore approva l'individuazione del soggetto attuatore nel Comune di Gallodoro;

5. Le parti, ciascuna per quanto di propria competenza e come di seguito specificato, intendono attuare in sinergia e integrazione delle rispettive risorse organizzative e finanziarie l'intervento "Città Metropolitana - Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni".

ARTICOLO 2 **(Finanziamenti)**

1. L'intervento è finanziato per € 5.000.000,00 con risorse FSC 2014/2020. Tali risorse sono utilizzate per il pagamento delle spese inerenti la realizzazione dell'intervento, in quota parte del 53,7 % degli importi dei singoli pagamenti, con le modalità di cui al successivo articolo 3.
2. Le risorse FSC 2014/2020, sono erogate in favore all'Amministrazione titolare del Patto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi come stabilito al punto 3.4 della Delibera CIPE 26/2016.
 - a) Le risorse sono trasferite sul conto di contabilità speciale n.6070, infruttifero, intestato alla Città Metropolitana di Messina, a seguito di richieste della Città Metropolitana con apposite domande alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità previste nella citata delibera CIPE 26/2016 e nella circolare 01/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e del Mezzogiorno;
 - b) I trasferimenti sono condizionati al corretto caricamento dei dati di monitoraggio dell'intervento nella Banca Dati Unitaria (cd BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
 - c) Il Comune di Gallodoro provvede al caricamento dei dati nel sistema informativo locale adottato per il monitoraggio del Patto, denominato Gespro. La Città Metropolitana, previa verifica dei suddetti dati, provvede alla validazione degli stessi e al successivo trasferimento alla BDU.
3. L'intervento è inoltre cofinanziato per € € 4.310.865,74 con risorse ex L. 64/1986 nel bilancio della Regione Siciliana. Tali risorse sono utilizzate per il pagamento delle spese inerenti la realizzazione dell'intervento, in quota parte del 46,3 % degli importi dei singoli pagamenti, con le modalità di cui al successivo articolo 3.
 - a) Il cofinanziamento della Regione Siciliana è condizionato alla positiva verifica e validazione del progetto esecutivo, corredato degli atti amministrativi di programmazione e approvazione, di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri etc. previsti dalle normative vigenti, di opportuno crono-programma procedurale contenente le previsioni annuali di spesa nonché dell'apposito parere di condivisione della C.M. Di Messina sul progetto esecutivo. Con l'emissione del decreto di cofinanziamento ed impegno delle risorse in quota Regione si darà attuazione all'intervento ed all'erogazione delle risorse regionali con le modalità di cui agli articoli seguenti;
4. Per il completamento della progettazione, la Città Metropolitana rende disponibili le risorse FSC sino alla concorrenza della quota richiedibile in anticipazione, pari al 10% dell'importo FSC assegnato all'intervento nel Patto. Le spese per il completamento della progettazione, a seguito della positiva istruttoria tecnica della Regione, saranno successivamente oggetto di finanziamento, in quota parte, della Regione stessa, in maniera di ripartire le spese complessive secondo le percentuali sopra indicate, fra le due fonti di finanziamento disponibili.

ARTICOLO 3 **(Flusso finanziario per i pagamenti)**

1. Il Comune di Gallodoro, soggetto attuatore e stazione appaltante, provvedere al pagamento delle spese ammissibili, secondo le modalità di seguito specificate;

2. Il Comune di Gallodoro trasmette tempestivamente alla Città Metropolitana la documentazione prevista attestata lo stato di avanzamento (SAL) dell'intervento e i relativi importi di spesa ammissibile, con le modalità indicate nel Si.Ge.Co. del Patto, e chiede il trasferimento delle somme necessarie. Contemporaneamente trasmette la documentazione di spesa alla Regione Siciliana, per le verifiche di competenza;
3. La Città Metropolitana, espletate le verifiche, trasferisce al Comune di Gallodoro le risorse per il pagamento delle spese ammissibili, sulla fonte FSC 2014-2020 in ragione del 53,7%, tenendo conto delle risorse già erogate per l'anticipazione nella misura del 10%. Contestualmente comunica alla Regione l'esito delle verifiche effettuate;
4. La Regione Siciliana, ricevuta la comunicazione di cui al comma precedente da parte della Città Metropolitana, espletate le verifiche, trasferisce al Comune di Gallodoro, la spettante quota pari al 46,3%, delle spese ammesse;
5. Il Comune di Gallodoro, completato il pagamento dei titoli di spesa ammessi, trasmette alla Città Metropolitana e alla Regione la relativa documentazione;
6. Per quanto attiene i seguenti specifici passaggi procedurali, le parti concordano che:
 - a) per il completamento delle progettazioni e gli altri servizi di cui all'art. 2 punto 3, le risorse finanziarie sono anticipate interamente sulla fonte FSC 2014-2020 La quota parte del costo delle attività di progettazione, ritenuta ammissibile, nella misura del 46,3% sarà erogata dalla Regione al Comune di Gallodoro a seguito dell'emissione del decreto di finanziamento e impegno delle risorse di competenza.. La Città Metropolitana di Messina terrà conto della predetta erogazione regionale per le attività progettuali, come evidenziato al comma 3 del presente articolo.;
 - b) le risorse finanziarie necessarie a corrispondere all'appaltatore l'anticipazione prevista all'art. 35 del d.lgs 50/2016 sono trasferite al Comune di Gallodoro, con le modalità di cui ai precedenti commi, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto e dell'avvenuta consegna dei lavori.

ARTICOLO 4 **(Obblighi delle Parti)**

1. ai fini dell'attuazione dell'intervento in argomento, con la stipula della presente convenzione le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi concordati. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto di tempistiche e modalità previste dal presente atto costituisce elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi.
2. le Parti convengono in merito alle seguenti attività da porre in essere, oltre quanto già regolato ai precedenti articoli 2 e 3, per l'attuazione dell'intervento oggetto di convenzione, ognuna secondo le rispettive competenze come dettagliato nei commi seguenti;
3. nell'ipotesi che il costo dell'intervento subisca un incremento rispetto a quello attuale, le parti si adopereranno in buona fede e nell'ambito dei propri compiti istituzionali nel reperire le ulteriori risorse finanziarie necessarie per bandire la gara e rispettare il termine del 31.12.2019 per pervenire alla Obbligazione Giuridicamente Vincolante;
4. quanto al Comune di Gallodoro (Soggetto attuatore e stazione appaltante):
 - a) ad emettere il decreto di approvazione della presente convenzione;
 - b) a provvedere a redigere il progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, dell'intervento "Città Metropolitana Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni", ad appaltare,

realizzare e collaudare l'opera e a renderla funzionante (completa ed in uso) nei termini previsti dal cronoprogramma allegato, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, salvo cause di forza maggiore che si possano riverberare nei tempi contrattuali, ma in qualunque caso nel rispetto del termine ultimo del 31 dicembre 2019 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, come previsto dalla delibera CIPE n. 25/2016 (punto 2, lett. e), salvo diverse e successive disposizioni o proroghe;

c) ad informare prontamente i soggetti sottoscrittori nell'ipotesi che il costo dell'intervento subisca un incremento rispetto alle risorse disponibili al fine di poter, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, reperire le ulteriori risorse finanziarie necessarie per bandire le gare e rispettare il termine del 31.12.2019 per pervenire alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti;

d) ad assicurarsi, prima di procedere all'appalto dell'opera prevista secondo le norme vigenti, che non sussistano impedimenti di sorta alla esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione, e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti normativamente prescritti;

e) a produrre e trasmettere alla Città Metropolitana di Messina ogni documento, determinazione, atto relativo al progetto ai fini del controllo e del monitoraggio, con le modalità e tempi di cui ai punti seguenti e di cui ai documenti di gestione e controllo;

f) a provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e l'ufficio di direzione dei lavori ed a comunicarli alla Città Metropolitana di Messina, all'Autorità di Gestione, di Certificazione e Controllo della struttura organizzativa per la gestione e l'attuazione del Patto per lo Sviluppo (Si.Ge.Co.), in corso di approvazione, e alla Regione Siciliana. Il Responsabile del Procedimento assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti della Città Metropolitana di Messina;

g) a richiedere, per il tramite del RUP, al competente Organo regionale la convocazione della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e del DPRS 31 gennaio 2012 per le finalità nelle stesse leggi evidenziate;

h) a trasmettere alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – il progetto esecutivo approvato, corredato dell'approvazione amministrativa, approvazione tecnica e relative verifica e validazione, delle autorizzazioni, pareri nulla osta etc..., la scheda dell'intervento comprensiva del cronoprogramma di spesa e dell'assenso della Città Metropolitana;

i) a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile sull'ammissibilità delle spese e in materia di lavori pubblici ed affidamento di servizi/forniture;

j) a rispettare nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12/07/2005, di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006 (Carlo Alberto dalla Chiesa);

k) a incaricare il RUP dell'aggiornamento dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico, procedurale ed economico nel rispetto della tempistica prevista e con riferimento a tutte le fonti finanziarie assegnate per l'intervento. Tale incarico, indicato esplicitamente nell'atto di nomina, è espletato per mezzo del sistema informativo locale Gespro con le credenziali individuali assegnate al RUP per l'accesso al sistema e comporta l'assunzione di responsabilità del RUP in merito alla veridicità e attendibilità delle informazioni inserite.

l) a nominare un'apposita commissione incaricata del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, costituita di tre componenti di cui uno indicato dalla Regione e uno dalla Città metropolitana. Il componente indicato dalla Regione svolgerà anche i compiti di collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Inoltre, la commissione sarà coadiuvata da un segretario, indicato dalla

Città Metropolitana;

m) ad inviare, in occasione di ciascuna domanda di rimborso o a richiesta dell'Autorità del Si.Ge.Co, in corso di approvazione, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

n) a trasmettere alla Città Metropolitana - Autorità del Si.Ge.Co. e alla Regione Siciliana il contratto d'appalto, il Quadro Tecnico ed Economico post gara del progetto, i vari stati di avanzamento e relativi certificati di pagamento, il certificato di ultimazione dei lavori, lo stato finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo Tecnico-Amministrativo corredato degli atti di contabilità finale e tutta la documentazione tecnica e amministrativa che le venisse specificatamente richiesta;

o) a comunicare alla Città Metropolitana - Autorità del Si.Ge.Co. e alla Regione Siciliana la necessità di modifiche al contratto e perizie di variante in corso d'opera, di cui al successivo articolo 6, con le relative giustificazioni e motivazioni da parte del Direttore dei Lavori e del RUP, restando in attesa e tenendo conto delle determinazioni di competenza della Città Metropolitana e della Regione Siciliana;

p) a rispettare tutte le procedure di controllo previste nel Si.Ge.Co del Patto Messina, in corso di approvazione, e ogni altra procedura che dovesse essere introdotta dalle Autorità di Gestione, di Certificazione e Controllo;

q) a rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, come interpretato dall'art. 6 della legge n. 217 del 17/12/2010, e successive modifiche ed integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, se applicabile;

r) a garantire alle strutture competenti della Città Metropolitana di Messina, della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi di sviluppo e coesione, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Patto del Sud;

s) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

t) a provvedere al pagamento delle spese dichiarate ammissibili, in quanto già soggette a controllo e certificazione da parte delle Autorità del Si.Ge.Co. del Patto Messina,;

5. **quanto alla Città Metropolitana di Messina** (Autorità di Gestione, di Certificazione e Controllo):

a) ad emettere il decreto di approvazione della presente convenzione;

b) a provvedere alla rimodulazione del Patto, nel rispetto delle procedure previste nelle DD CIPE nr. 25 e n.26 del 2016, per l'estensione dell'intervento prioritario attualmente denominato "Città Metropolitana Completamento della strada di collegamento Gallodoro Letojanni" all'intero tracciato previsto nel precedente intervento "strada di collegamento zone interne (Limina, Roccafiorita, Mongiuffi, Melia, Gallodoro) con la grande viabilità", con adeguamento della relativa scheda descrittiva e l'inserimento nel quadro finanziario dell'intervento di euro 4.310.865,74 , quali risorse residuali dell'assegnazione prevista dalla Delibera CIPE del 3 agosto 1988 "approvazione del II Piano Annuale di Attuazione del Programma triennale di Sviluppo del Mezzogiorno 1988/1990";

c) a trasmettere alla Regione e ai comuni di Gallodoro e Letojanni la rimodulazione del Patto di cui al punto b) ad efficacia avvenuta;

d) a provvedere al monitoraggio dell'intervento secondo le modalità previste dal Si.Ge.Co. in corso di approvazione, estendendo ogni attività di controllo e certificazione della spesa anche alla quota parte di

finanziamento della Regione Siciliana;

e) a provvedere a richiedere il trasferimento delle risorse FSC assegnate all'intervento nell'ambito del Patto, come indicato al precedente articolo 2;

f) a provvedere al trasferimento al Comune di Gallodoro, delle risorse finanziarie necessarie al pagamento delle spese dichiarate ammissibili, come indicato al precedente articolo 3, tenendo informata la Regione;

g) a indicare al Comune di Gallodoro, soggetto attuatore, un componente e il segretario della commissione incaricata del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, di cui al precedente comma 4, lettera l);

h) a redigere il Piano dei controlli per gli interventi del Patto di Messina;

i) a comunicare con congruo anticipo le scadenze e le modalità affinché il Soggetto attuatore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

j) a comunicare con congruo anticipo scadenze e modalità affinché il Soggetto attuatore possa inviare i dati relativi all'attestazione di spesa finalizzata alla domanda di rimborso e la relativa documentazione giustificativa;

k) a comunicare con congruo anticipo scadenze e modalità per l'effettuazione di ogni tipologia di controlli previsti dalla normativa vigente in relazione all'operazione finanziata;

l) ad effettuare tutte le attività ed i controlli di primo livello, secondo le modalità definite nel Si.Ge.Co. in corso di approvazione; Le strutture della Città Metropolitana – Autorità del Si.Ge.Co. competenti per l'attuazione e i controlli di 1° livello degli interventi previsti nel Patto di Messina avranno presso il Soggetto attuatore quale proprio interlocutore il R.U.P.;

m) a prendersi in carico la strada extraurbana realizzata dal comune di Gallodoro e resa funzionante in attuazione della presente convenzione, a seguito del positivo collaudo delle opere e dell'approvazione degli atti di contabilità finale, nonché del decreto di chiusura dell'operazione;

n) a trasmettere alla Regione l'assenso/approvazione del progetto esecutivo predisposto dal Comune di Gallodoro e delle eventuali perizie in corso d'opera;

o) a trasmettere alla Regione gli esiti dei controlli di primo livello e di audit effettuati

6. quanto alla Regione Siciliana

a) ad emettere il decreto di approvazione della presente convenzione;

b) a espletare le istruttorie finalizzate all'iscrizione in bilancio delle risorse della Regione;

c) a emettere i decreti di finanziamento e impegno a valere sulle risorse del bilancio regionale ex L. 64/1986 per euro 4.310.865,74, per l'intervento di cui all'articolo 1, previa del progetto esecutivo trasmesso dal soggetto attuatore corredato delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti e del crono-programma procedurale e di spesa, a favore del Comune di Gallodoro, a provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti necessari all'erogazione delle risorse (liquidazione e pagamenti) afferenti le somme ammissibili e rendicontabili, nel rispetto delle procedure previste dal Patto;

d) ad emettere i decreti di presa d'atto delle eventuali perizie di Variante in corso d'opera redatte dal Comune di Gallodoro ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, previo assenso della Città Metropolitana di Messina;

e) a trasferire al Comune di Gallodoro, la spettante quota del 46,3%, delle spese ammesse, sulla base delle attività di controllo e certificazione della spesa stabilite dal Si.Ge.Co. del Patto e espletate dalla

Città Metropolitana;

f) a indicare al Comune di Gallodoro, soggetto attuatore, un componente della commissione incaricata del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, anche con i compiti di collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico, di cui al precedente comma 4, lettera l);

7. quanto al Comune di Letojanni

a) ad emettere il decreto di approvazione della presente convenzione;

b) ad assicurare la collaborazione al Comune di Gallodoro per la redazione degli atti ed elaborati necessari al completamento della progettazione e all'esecuzione delle opere, in particolare con il supporto del proprio ufficio tecnico per quanto attiene le parti del tracciato stradale ricadenti nel territorio comunale di Letojanni;

c) a rendere disponibili al Comune di Gallodoro gli atti e gli elaborati tecnici già predisposti, nelle precedenti fasi procedurali, in riferimento alle opere oggetto della presente convenzione;

**ARTICOLO 5
(Spese ammissibili)**

1. Come previsto dalla delibera CIPE nr. 25/2016, sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nei piani e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014. Esse devono essere:

a) assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);

b) temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;

c) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

d) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

2. Inoltre nel caso in esame, le spese ammissibili, a prescindere dalla provenienza delle risorse finanziarie, sono quelle definite e certificate dalla Città Metropolitana – Autorità del Si.Ge.Co. del Patto.

**ARTICOLO 6
(Varianti in corso d'opera)**

1. Ogni variazione in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal responsabile unico del procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

2. Per le Varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.-

3. Eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta potranno essere utilizzate, nell'ambito della realizzazione del medesimo intervento, al fine di far fronte a eventuali maggiori occorrenze che si rendessero necessarie alla esecuzione dei lavori, previa autorizzazione da parte della Città Metropolitana e della Regione Siciliana, nel rispetto della normativa dettata dal codice degli appalti.

4. Eventuali economie derivanti dall'attuazione dell'intervento sono opportunamente accertate dal soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento in sede di monitoraggio. Non sono comunque riprogrammabili le economie del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.
5. Le proposte di riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020, seguono le regole dettate dalla delibera CIPE nr. 25/2016 , dalla Circ. 01/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e dalla Circ. 01/2018 del 08.02.2018 del DPCCoe.

ARTICOLO 7 **(Controlli)**

1. La Città Metropolitana ai sensi della normativa vigente e secondo le modalità previste nel Si.Ge.Co. , in corso di approvazione, eserciterà attraverso le Autorità di Gestione, Certificazione e Controllo, nell'arco temporale di vigenza della presente convenzione verifiche, accertamenti e controlli di 1° livello, sia documentali che in loco, sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva delle opere e di adempimento dell'oggetto della convenzione stessa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Comune di Gallodoro il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione degli interventi in oggetto, Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla legislazione di riferimento, che le domande di pagamento del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento (controlli amministrativo-contabili di 1° livello) e che inoltre la spesa certificabile possieda i requisiti di eleggibilità e ammissibilità.
2. Oltre ai controlli amministrativo-contabili saranno assicurati anche i controlli di 1° livello in loco (sopralluoghi) presso il finale Soggetto attuatore, secondo le modalità e nei tempi, che saranno comunicati allo stesso con congruo anticipo.
3. Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli Organi preposti lasceranno impregiudicato l'accertamento di eventuali responsabilità del Comune di Gallodoro da accertare, in ogni caso, presso le sedi giudiziarie competenti.
4. Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per appalto ed esecuzione dei lavori, il Comune di Gallodoro agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti degli altri soggetti, ad esclusione di responsabilità connesse o discendenti da eventuali ritardi nei pagamenti.
5. Resta inteso, pertanto, che la Città Metropolitana e la Regione rimangono espressamente estranee a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, salvo quanto disposto al punto precedente.

ARTICOLO 8 **(Irregolarità e recuperi)**

1. Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità. Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.

2. Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del Patto di Messina e del bilancio della Regione Siciliana in rapporto alle quote di cofinanziamento.
3. L'accertamento delle irregolarità è disposto dai Responsabili dell'Autorità di Gestione e/o dall'Autorità di Certificazione e Controllo del Patto Messina.
4. L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Organismo di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, all'Organismo di coordinamento del Patto per Messina e all'Autorità di Programmazione del FSC. In capo ai suddetti responsabili resta l'obbligo di comunicare l'irregolarità anche alla Regione Siciliana, per consentire l'attivazione di eventuali procedimenti di revoca e recupero delle risorse riferite al bilancio regionale.
5. Le spese irregolari sono poste a carico del Comune di Gallodoro che è tenuto ad impegnare le relative risorse sul proprio bilancio ed a trasmettere la relativa delibera alla CM di Messina e alla Regione Siciliana.

ARTICOLO 9

(Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione)

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Patto per Messina e dalla presente convenzione, si procederà alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale o totale dello stesso.
2. L'accertamento delle cause di revoca e risoluzione avverrà tra Città Metropolitana e Regione Siciliana in contraddittorio con il Soggetto attuatore.
3. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia da Città Metropolitana per quanto riguarda i fondi FSC e dalla Regione Siciliana per quanto riguarda i fondi regionali.
4. Lo stesso potere di revoca la Città Metropolitana di Messina e la Regione Siciliana si riservano di esercitarlo ove il Comune di Gallodoro, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.
5. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine fissato dalla delibera CIPE nr. 25/2016 (ad oggi fissato al 31.12.2019) comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi e la perdita di efficacia della presente convenzione
6. il Comune di Gallodoro è tenuto a porre in essere in buona fede tutti gli atti necessari sia sotto il profilo programmatico che finanziario tesi alla realizzazione degli interventi oggetto di revoca.
7. Sono fatte salve le riprogrammazioni che la Città Metropolitana di Messina effettuerà in ottemperanza agli obblighi contrattuali nei confronti dello Stato derivanti dalla sottoscrizione del Patto per Messina, nonché le riprogrammazioni che la Regione potrà effettuare in caso di revoca del finanziamento.

ARTICOLO 10

(Entrata in vigore e durata della convenzione)

1. La presente convenzione è impegnativa per il Comune di Gallodoro dalla data di sottoscrizione e diverrà

vincolante per la Città Metropolitana di Messina e per la Regione a partire dalla data del decreto/determina di approvazione della stessa da parte della Città Metropolitana e della Regione Siciliana-Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione delle operazioni.

ARTICOLO 11
(Controversie)

1. Le eventuali controversie saranno devolute alla competenza del foro di Messina.

ARTICOLO 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente riportato si rimanda ai documenti di riferimento riguardanti le delibere CIPE, il Patto per Messina, le Circolari del Ministro per la Coesione Territoriale e del Dipartimento politiche della Coesione, il SIGECO in corso di approvazione, le circolari che la Città Metropolitana e la Regione potranno emettere nel corso dell'attuazione del programma in argomento nonché i documenti di riferimento nella gestione del Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Messina, 23 maggio 2018

per la Città Metropolitana di Messina
Prof. Renato Accorinti

per la Regione Siciliana
Dott. Fulvio Bellomo

per il Comune di Gallodoro
Prof. Filippo Alfio Currenti

per il Comune di Letojanni
Dott. Alessandro Costa

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. nr. 82/2005 e s.m.i.